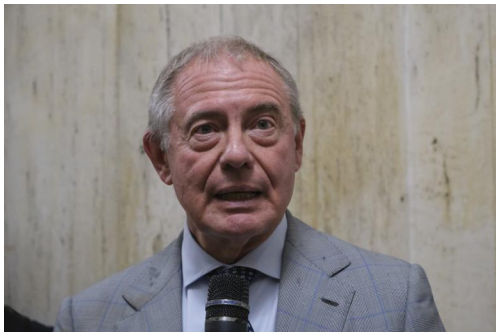


Economia - *Materie prime critiche, Urso annuncia: "L'Italia ospiterà a Porto Marghera il primo sito pilota di stoccaggio dell'Ue"*

Milano - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il polo veneto farà rete con gli scali di Trieste e Ravenna, l'interporto di Verona e la miniera trentina di Tassullo: "Nascerà il primo distretto nazionale di raffinazione e riciclo per l'autonomia strategica europea".**

Sarà l'Italia ad accogliere il primo polo sperimentale europeo dedicato alla custodia delle risorse essenziali per l'industria e la transizione tecnologica. A darne l'annuncio è stato oggi il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo a margine del Forum delle materie prime in corso nella sede milanese di Assolombarda. "L'Italia, nella zona di Porto Marghera, ospiterà il primo sito pilota di stoccaggio strategico di materie prime critiche del nostro continente", ha dichiarato l'esponente del governo, sottolineando il riconoscimento ottenuto in sede comunitaria: "La Commissione Europea ha ritenuto che il nostro progetto, associato all'Olanda, fosse quello meglio attrezzato per rispondere in questa fase alle esigenze europee". Il piano italiano poggia su una rete infrastrutturale integrata che mette in connessione diversi snodi logistici del Nord-Est. "La candidatura italiana ha come punto nevralgico l'area di Marghera che potrà utilizzare il porto, ma anche i porti di Trieste e di Ravenna, la piattaforma logistica di Verona e lungo l'asse del Brennero anche la miniera Tassullo che può avere particolari caratteristiche per quanto riguarda la sicurezza", ha spiegato il titolare del Mimit, illustrando la portata strategica dell'infrastruttura per il tessuto produttivo nazionale e comunitario. Secondo Urso, la realizzazione dell'hub offrirà una doppia garanzia al sistema economico: "Questo ci consentirà da una parte di assicurare le materie prime critiche fondamentali alle imprese del Nord, alle imprese italiane e del cuore industriale europeo in caso di shock. Nel contempo, incentiverà imprese che vogliono investire in questo territorio potendo disporre, nel raggio di poche centinaia di chilometri, del sito strategico di stoccaggio di materie prime critiche". In prospettiva, l'obiettivo del dicastero è trasformare l'area veneziana in un polo d'eccellenza dell'economia circolare e della lavorazione industriale: "Noi pensiamo che attorno a Marghera possa nascere il primo distretto industriale italiano di raffinazione e soprattutto di riciclo di materie prime critiche, così da contribuire, come è giusto che sia, alla necessità di autonomia strategica europea", ha concluso il ministro, rivendicando come l'Italia abbia "dimostrato di avere lungimiranza e determinazione nell'obiettivo di avere piena disponibilità di materie prime critiche per garantire in questa fase la crescita delle nostre imprese".

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it